

Rapporto sulle entrate tributarie - Giugno 2011

1. Le entrate tributarie.

Le entrate tributarie del periodo gennaio–giugno 2011 evidenziano una crescita del gettito rispetto all'andamento registrato nel corrispondente periodo del 2010 (+2.378 milioni di euro, pari al +1,3 per cento). Le imposte del bilancio dello Stato registrano una variazione positiva tendenziale (+1.857 milioni di euro, pari a +1,0 per cento). In crescita anche i ruoli incassati che segnano un incremento pari a +791 milioni di euro (+32,4 per cento). Dello stesso segno anche la variazione delle poste correttive al bilancio dello Stato pari a +138 milioni di euro (+1,1 per cento). In flessione per 408 milioni di euro (-2,7 per cento) le imposte degli enti locali. Si può ritenere che tale andamento, nel complesso, sia sostanzialmente in linea con le previsioni per il 2011 contenute nel documento di economia e finanza presentato lo scorso 13 aprile, come evidenziato nei successivi paragrafi (§1.1 e §2).

| Gen - Giu | 2010 | 2011 | Δ | Δ% |
|----------------------|---------|---------|-------|-------|
| Totale | 186.396 | 188.774 | 2.378 | 1,3% |
| Bilancio Stato | 181.360 | 183.217 | 1.857 | 1,0% |
| Ruoli (incassi) | 2.438 | 3.229 | 791 | 32,4% |
| Enti territoriali | 15.053 | 14.645 | -408 | -2,7% |
| Poste correttive (*) | -12.455 | -12.317 | 138 | 1,1% |

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (competenza giuridica).

Nel periodo gennaio–giugno le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono risultate pari a 183.217 milioni di euro, in crescita rispetto a quelle registrate nello stesso periodo del 2010 (+1.857 milioni di euro, pari a +1,0 per cento). Tra le imposte dirette prosegue l'andamento favorevole del gettito IRE (+696 milioni di euro, pari a +0,9 per cento) per effetto, in particolare, dell'incremento delle ritenute del settore pubblico e privato che compensa la flessione dovuta al posticipo al mese di luglio 2011 della scadenza dei versamenti IRE per autoliquidazione. Il minor gettito derivante dall'IRES (-1.880 milioni di euro, pari a -15,9 per cento) è attribuibile all'esaurirsi degli effetti di alcune imposte sostitutive di cui alla Legge Finanziaria del 2008.

All'andamento positivo delle imposte indirette contribuisce in particolare l'IVA (+1.632 milioni di euro, pari a +3,3 per cento), che continua ad evidenziare un trend tendenziale superiore rispetto a quello fatto registrare nel periodo pre-crisi, ed è ancora trainata nel mese di giugno dal gettito delle importazioni (+24,3 per cento). Se si considera l'IVA al netto delle compensazioni, pressoché costanti nei due periodi di confronto (§1.4), l'andamento tendenziale segna una crescita di +1.710 milioni di euro, pari a +4,1 per cento. Prosegue l'andamento positivo del lotto (+958 milioni di euro, pari al +39,9 per cento).

| Gen - Giu | 2010 | 2011 | Δ | Δ% |
|-----------|---------|---------|--------|--------|
| Totale | 181.360 | 183.217 | 1.857 | 1,0% |
| IRE | 78.503 | 79.199 | 696 | 0,9% |
| IRES | 11.842 | 9.962 | -1.880 | -15,9% |
| IVA | 49.211 | 50.843 | 1.632 | 3,3% |
| Lotto | 2.403 | 3.361 | 958 | 39,9% |

1.2 I ruoli (incassi).

I ruoli incassati nel periodo ammontano a complessivi 3.229 milioni di euro con una variazione positiva di 791 milioni di euro (+32,4 per cento).

| Gen - Giu | 2010 | 2011 | Δ | Δ% |
|----------------|-------|-------|-----|-------|
| Totale | 2.438 | 3.229 | 791 | 32,4% |
| Imp. Dirette | 1.608 | 1.924 | 316 | 19,7% |
| Imp. Indirette | 830 | 1.305 | 475 | 57,2% |

1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali.

Le entrate tributarie degli enti territoriali nel periodo mostrano un risultato in flessione rispetto a quello registrato nel corrispondente periodo dell'anno precedente: si registrano complessivamente entrate per +14.645 milioni di euro con una variazione negativa di -408 milioni di euro (-2,7 per cento).

| Gen - Giu | 2010 | 2011 | Δ | Δ% |
|----------------|--------|--------|------|-------|
| Totale | 15.053 | 14.645 | -408 | -2,7% |
| Add. Regionale | 3.282 | 3.183 | -99 | -3,0% |
| Add. Comunale | 1.096 | 1.038 | -58 | -5,3% |
| IRAP | 10.675 | 10.424 | -251 | -2,4% |

1.4 Le poste correttive.

L'ammontare delle poste correttive registrate nel periodo, +12.317 milioni di euro (-1,1 per cento), è in diminuzione rispetto a quello del corrispondente mese dell'anno passato. La tendenza dell'insieme delle compensazioni è in lieve flessione: le compensazioni relative alle imposte indirette, totalmente attribuibili all'IVA, evidenziano una diminuzione di -78 milioni di euro (-1,1 per cento). In crescita le compensazioni relative alle vincite del lotto che mostrano un incremento di +728 milioni di euro (+40,2 per cento).

| Gen - Giu | 2010 | 2011 | Δ | Δ% |
|--------------------|--------|--------|------|--------|
| Totale | 12.455 | 12.317 | -138 | -1,1% |
| Comp. Dirette | 2.997 | 2.481 | -516 | -17,2% |
| Comp. Indirette | 7.078 | 7.000 | -78 | -1,1% |
| Comp. Territoriali | 570 | 298 | -272 | -47,7% |
| Vincite | 1.810 | 2.538 | 728 | 40,2% |

2. Le previsioni delle entrate tributarie.

Le previsioni mensili delle entrate tributarie per il 2011 considerate nel presente rapporto sono calcolate sulla base di quelle annuali contenute nel documento di economia e finanza presentato lo scorso 13 aprile.

Il confronto tra il gettito registrato nel periodo gennaio-giugno e le previsioni 2011 evidenzia un differenziale di -2.459 milioni di euro (pari a -1,3 per cento). A tale scostamento contribuiscono le entrate del bilancio dello Stato per -2.044 milioni di euro (-1,1 per cento), il cui gettito è però influenzato dal posticipo al mese di luglio dei versamenti IRE per autoliquidazione e il minor gettito IRES per effetto dell'esaurirsi degli effetti di alcune imposte sostitutive previste dalla Finanziaria 2008 (paragrafo §1.1). Positiva la variazione dei ruoli per +334 milioni di euro (+10,3 per cento) e quella delle poste correttive per +104 milioni di euro (+0,8 per cento). Di segno contrario la variazione delle entrate degli enti territoriali per -853 milioni di euro (-5,8 per cento). In considerazione del fatto che la mensilizzazione delle previsioni si basa su criteri di distribuzione statistica, lo scostamento evidenziato si colloca all'interno del margine di errore insito nel calcolo. Di conseguenza si può ritenere che il gettito sia sostanzialmente in linea con le previsioni stesse.

| Gen - Giu | Gettito | Prev | Δ | Δ% |
|----------------------|---------|---------|--------|--------|
| Totale | 188.774 | 191.233 | -2.459 | -1,3% |
| Totale BdS | 183.217 | 185.261 | -2.044 | -1,1% |
| IRE | 79.199 | 79.346 | -147 | -0,2% |
| IRES | 9.962 | 12.471 | -2.509 | -25,2% |
| Sostitutiva | 3.309 | 3.432 | -123 | -3,7% |
| IVA | 50.843 | 51.998 | -1.155 | -2,3% |
| Lotto | 3.361 | 2.429 | 932 | 27,7% |
| Oli minerali | 8.824 | 8.965 | -141 | -1,6% |
| Ruoli | 3.229 | 2.895 | 334 | 10,3% |
| Poste correttive (*) | -12.317 | -12.421 | 104 | 0,8% |
| Enti territoriali | 14.645 | 15.498 | -853 | -5,8% |

(*) le poste correttive nettizzano il gettito

| Gen - Apr | 2009 | 2010 | Δ | Δ% |
|--------------------|--------|-------|--------|--------|
| Totale | 10.913 | 6.423 | -4.490 | -41,1% |
| Comp. Dirette | 1.161 | 978 | -183 | -15,8% |
| Comp. Indirette | 8.176 | 4.110 | -4.066 | -49,7% |
| Comp. Territoriali | 95 | 127 | 32 | 33,7% |
| Vincite | 1.481 | 1.208 | -273 | -18,4% |

3. Le entrate tributarie del bilancio dello Stato (incassi).

Le entrate tributarie del bilancio dello Stato incassate nel periodo ammontano a 176.478 milioni di euro e presentano una variazione positiva rispetto allo stesso periodo del 2010 di +2.328 milioni di euro (+1,3 per cento). Lo scostamento dipende per -1.978 milioni di euro (-2,0 per cento) dalle imposte dirette che registrano la flessione dell'IRE (-1.765 milioni di euro, pari al -14,4 per cento) per effetto dell'esaurirsi delle one-off e per +4.306 milioni di euro (+5,6 per cento) delle imposte indirette per effetto del positivo andamento del gettito IVA (+2.680 milioni di euro, pari al +5,6 per cento). Contribuiscono in misura più contenuta al positivo andamento degli incassi le entrate di lotto e lotterie (+430 milioni di euro, pari al +14,6 per cento).

Appendice statistica

| Bilancio dello Stato | | | | | Bilancio dello Stato | | | | |
|-----------------------------|---------|---------|--------|--------|-----------------------------|---------|---------|--------|--------|
| Competenza giuridica | | | | | Incassi | | | | |
| Gen - Giu | 2010 | 2011 | Δ | Δ% | Gen - Giu | 2010 | 2011 | Δ | Δ% |
| Totale entrate | 181.360 | 183.217 | 1.857 | 1,0% | Totale entrate | 174.150 | 176.478 | 2.328 | 1,3% |
| Totale Dirette | 98.970 | 96.764 | -2.206 | -2,2% | Totale Dirette | 97.003 | 95.025 | -1.978 | -2,0% |
| IRE | 78.503 | 79.199 | 696 | 0,9% | IRE | 76.698 | 77.274 | 576 | 0,8% |
| IRES | 11.842 | 9.962 | -1.880 | -15,9% | IRES | 12.274 | 10.509 | -1.765 | -14,4% |
| Sostitutiva | 3.354 | 3.309 | -45 | -1,3% | Sostitutiva | 3.262 | 3.244 | -18 | -0,6% |
| Altre di rette | 5.271 | 4.294 | -977 | -18,5% | Altre dirette | 4.769 | 3.998 | -771 | -16,2% |
| Totale Indirette | 82.390 | 86.453 | 4.063 | 4,9% | Totale Indirette | 77.147 | 81.453 | 4.306 | 5,6% |
| IVA | 49.211 | 50.843 | 1.632 | 3,3% | IVA | 47.630 | 50.310 | 2.680 | 5,6% |
| Oli minerali | 8.948 | 8.824 | -124 | -1,4% | Oli minerali | 8.895 | 8.825 | -70 | -0,8% |
| Tabacchi | 5.122 | 5.284 | 162 | 3,2% | Tabacchi | 4.889 | 5.014 | 125 | 2,6% |
| Lotto e lotterie | 5.571 | 6.763 | 1.192 | 21,4% | Lotto e lotterie | 2.946 | 3.376 | 430 | 14,6% |
| Altre indirette | 13.538 | 14.739 | 1.201 | 8,9% | Altre indirette | 12.787 | 13.928 | 1.141 | 8,9% |

L'andamento delle entrate tributarie del periodo considerato, accertate in base al criterio della competenza giuridica, registra una variazione percentuale al netto e al lordo delle *una tantum* rispettivamente di +1,6% e 1,0%. Per quanto riguarda gli incassi, invece, la percentuale oscilla da +1,1% a +1,3%.

Guida all'interpretazione dei paragrafi.

1. Le entrate tributarie esaminate nel presente rapporto sono tutte quelle che possono essere monitorate mensilmente: i capitoli del bilancio dello Stato, i ruoli incassati, le compensazioni d'imposta, le vincite al lotto, l'IRAP e l'addizionale regionale e comunale all'IRE. Il criterio di classificazione di riferimento è la competenza economica secondo le regole del SEC95 e l'indicatore di riferimento è il deficit monitorato ai fini del rispetto del Patto di Stabilità sottoscritto dai Paesi dell'Unione Europea.
 - 1.1 Le entrate tributarie del bilancio dello Stato sono di competenza giuridica, ma al netto delle entrate da ruoli.
 - 1.2 Ai fini del calcolo del deficit i ruoli sono considerati in termini di cassa.
 - 1.3 Le entrate tributarie degli enti territoriali esaminate sono, al momento, le uniche mensilmente monitorabili.
 - 1.4 Compensazioni d'imposte e vincite lotto sono poste correttive poiché, sottratte al gettito complessivo, nettizzano le entrate tributarie secondo i principi della contabilità nazionale.
2. Le previsioni sono quelle ufficiali dell'ultimo documento di finanza pubblica disponibile.
3. Gli incassi del bilancio dello Stato vengono presentati perché utili ai fini della valutazione del fabbisogno.

1. Le entrate contributive.

Nel mese di giugno è proseguita la crescita delle entrate contributive che, nel primo semestre del 2011 hanno, nel complesso, un aumento di 3.370 milioni (+3,3 per cento) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

| <i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i> | | | | | |
|--|---------------------------------|----------------|----------------|--------------|------------|
| Gennaio - Giugno (mln.) | | 2010 | 2011 | diff. | var % |
| (a) | INPS | 66.084 | 67.850 | 1.767 | 2,7 |
| (b) | INPDAP | 26.020 | 27.455 | 1.435 | 5,5 |
| | (di cui CONTRIBUTO AGGIUNTIVO) | 4.800 | 5.300 | 500 | 10,4 |
| (c) | INAIL | 5.325 | 5.578 | 253 | 4,8 |
| | ENPALS | 590 | 587 | -3 | -0,5 |
| (d) | ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI | 3.395 | 3.313 | -82 | -2,4 |
| TOTALE | | 101.414 | 104.783 | 3.370 | 3,3 |

(a) Dato elaborato in base ai flussi mensili e al Bilancio Preventivo 2011 dell'INPS. L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L.122/2010, ha soppresso l'IPOST e ha trasferito le funzioni all'INPS a partire dal mese di giugno 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi cinque mesi del 2010 includono l'IPOST.

(b) L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha soppresso l'ENAM e ha trasferito le funzioni all'INPDAP, a partire dal mese di agosto 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi sette mesi del 2010 includono l'ENAM.

(c) L'art. 7 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L. 122/2010, ha soppresso l'IPSEMA e ha trasferito le funzioni all'INAIL, a partire dal mese di giugno 2010. Per omogeneità di confronto anche le entrate contributive dei primi cinque mesi del 2010 includono l'IPSEMA.

(d) Gli Enti previdenziali privatizzati al momento forniscono i dati di cassa nei mesi di marzo, giugno, settembre e dicembre, pertanto i dati degli altri mesi sono stimati.

Le entrate dell'INPS derivanti dai contributi incassati tramite F24 sono risultate, al netto del recupero crediti, in aumento di circa il 4 per cento rispetto allo scorso anno. Gli incassi per recupero crediti, in via diretta e tramite concessionari, hanno subito una lieve contrazione (-1,7 per cento) rispetto ai primi sei mesi dello scorso anno. Nel complesso le entrate contributive, costituite dagli incassi con procedura F24, dai contributi compensati¹ con le prestazioni erogate dalle imprese per conto dell'INPS, oltre che da una componente residuale raccolta attraverso il circuito bancario, si sono incrementate del 2,7 per cento. Nell'ambito delle singole gestioni, si registra una flessione delle entrate contributive relative agli artigiani, commercianti ed ai lavoratori domestici oltre che, seppur in misura esigua, ai versamenti dei lavoratori volontari e di quelli parasubordinati.

L'aumento dei contributi dell'INPDAP incorpora l'incremento della *contribuzione di finanziamento aggiuntiva* a carico delle amministrazioni statali², pari a 500 milioni, oltre che alcuni slittamenti di entrate dal mese di dicembre 2010 che sono state incassate all'inizio del 2011. Anche al netto di queste poste, tuttavia, le entrate contributive risultano superiori a quelle registrate nello stesso periodo del 2010.

I premi riscossi dall'INAIL nel periodo considerato, riferiti per oltre il 97 per cento al settore dell'industria, commercio e servizi pubblici, sono risultati più alti rispetto al 2010 per 253 milioni (+4,8 per cento).

Le entrate contributive degli enti previdenziali privatizzati a tutto il mese di giugno evidenziano una flessione del 2,4 per cento rispetto al 2010, giustificata essenzialmente dalla rimodulazione delle scadenze dei versamenti che ha interessato alcuni enti del comparto.

¹ Dato stimato anche sulla base delle previsioni dell'ente.

² Legge n. 335/1995, art. 2 comma 3.

2. Le previsioni delle entrate contributive.

Le previsioni mensili delle entrate contributive considerate nel presente rapporto hanno come base quelle annuali sottostanti al Documento di Economia e Finanza 2011, deliberato dal Consiglio dei Ministri il 13 aprile 2011.

| <i>Entrate contributive - Enti di previdenza</i> | | | | |
|--|----------------|----------------|------------|------------|
| Gennaio - Giugno 2011 (mln.) | consuntivo | previsioni | diff. | var. % |
| INPS | 67.850 | 68.237 | -387 | -0,6 |
| INPDAP | 27.455 | 26.195 | 1.260 | 4,8 |
| (di cui CONTRIBUTO AGGIUNTIVO) | 5.300 | 5.200 | 100 | 1,9 |
| INAIL | 5.578 | 5.587 | -9 | -0,2 |
| ENPALS | 587 | 600 | -13 | -2,1 |
| ENTI PREVIDENZIALI PRIVATIZZATI | 3.313 | 3.611 | -298 | -8,3 |
| TOTALE | 104.783 | 104.230 | 553 | 0,5 |

Lo scostamento fra previsioni e consuntivo relativi al mese di giugno è pari allo 0,5 per cento. Sostanzialmente in linea con le previsioni sono risultati gli incassi registrati dall'INPS e dall'INAIL. Per quanto riguarda l'INPDAP, sulla differenza fra dato effettivo e previsioni ha contribuito lo slittamento di parte degli incassi contributivi, nonché di parte della contribuzione aggiuntiva (100 milioni).